

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE Pianificazione TERRITORIALE, autonomie LOCALI e sicurezza	
Servizio finanza locale	finanza.locale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 472 fax + 39 0432 555 578/419 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

protocollo n. 11491/5.1.3

Udine, 8 luglio 2010

Ai Sindaci dei Comuni

Ai Presidenti delle Province

Ai Commissari delle Comunità montane

Ai Presidenti delle Unioni dei Comuni

Al Presidente della Comunità collinare del Friuli

LORO SEDI

e per conoscenza

All'A.N.C.I. Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia
Piazza XX settembre, 2
33100 UDINE

All'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia
Piazza XX settembre, 2
33100 UDINE

All'U.N.C.E.M. Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia
Via Carnia Libera
33028 TOLMEZZO

All'ANCREL Club dei Revisori
Piazza XX Settembre, 2
33100 UDINE

oggetto: Assestamento del bilancio per l'anno 2010: disposizioni in materia di finanziamento degli Enti locali.

Si informa che il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, nella seduta del 1° luglio 2010, ha approvato la legge regionale di assestamento del bilancio per l'anno 2010.

In attesa della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del testo promulgato, si illustrano, in sintesi, **alcune** delle novità introdotte dall'**articolo 10** ("Sussidiarietà e devoluzione") della succitata legge contenente disposizioni in materia di finanziamento degli Enti locali.

Si anticipa da subito che, per la prima volta, è stato accertato un **conguaglio negativo delle compartecipazione al gettito dei tributi erariali spettanti alla regione e, di conseguenza, agli enti locali.**

Come previsto nella legge regionale finanziaria per l'anno corrente (la legge regionale 24/2009, articolo 10, comma 3¹), queste minori entrate non sono state "recuperate" sui

¹ LR 24/2009, art. 13, comma 3: "In considerazione della sfavorevole congiuntura economica, l'eventuale conguaglio negativo conseguente all'accertamento definitivo, disposto con legge di

trasferimenti già attribuiti agli enti locali, tuttavia la minore disponibilità finanziaria complessiva ha determinato **una conseguente riduzione dei fondi da assegnare al sistema delle autonomie locali**. Le poste finanziarie rinvenibili nell'articolo 10 che, si seguito, saranno illustrate, sono il risultato, prevalentemente, di **"storni" da preesistenti capitoli di spesa** che hanno registrato delle economie. Le altre disposizioni inserite nell'articolo 10 hanno prevalentemente carattere tecnico di modifica/aggiornamento della normativa preesistente.

Si coglie l'occasione per ricordare che sul portale Sistema delle autonomie locali (<http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/>), nella sezione *Finanza locale*, sono inserite le leggi finanziarie regionali di interesse per le autonomie locali, le circolari in materia, le banche dati dei trasferimenti agli enti locali e documentazione in materia di federalismo fiscale.

* * *

1. Riparto del residuo dei fondi dei Comuni per oneri personale in mobilità dalle FFSS e oneri personale in aspettativa sindacale

Per consentire una migliore gestione delle risorse è previsto il riparto, insieme con la quota residua dei trasferimenti ordinari spettanti ai comuni (quindi con la medesima modalità di riparto prevista dall'articolo 10, comma 10 della legge regionale 24/2009), anche del residuo dei finanziamenti dei fondi spettanti ai Comuni per oneri connessi al personale in mobilità dell'ente Ferrovie dello Stato e dagli oneri per il personale in aspettativa sindacale retribuita.

2. Riparto alle Province residuo fondo IPT 2010

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare la quota residua dopo il riparto del fondo previsto dall'articolo 10, comma 20, della legge regionale 24/2009 (finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione accertato nel 2009), pari a **349.426,66 euro** a favore delle Province, da ripartire d'ufficio, entro il 31 ottobre 2010, in misura proporzionale ai trasferimenti ordinari assegnati alle Province ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della legge regionale 24/2009.

3. Funzioni conferite. Incremento assegnazioni alle province per delimitazione confini oasi di protezione faunistica

L'Amministrazione regionale, nell'ambito delle funzioni conferite agli enti locali, è autorizzata ad assegnare d'ufficio alle Province, per l'anno 2010, un fondo di **30.000 euro** per il finanziamento delle spese di delimitazione dei confini delle oasi di protezione e delle zone di ripopolamento e cattura della fauna selvatica con tabelle perimetrali ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 5, lettera a bis), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), come inserita dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge in esame, da ripartire in misura proporzionale ai perimetri delle aree individuate ai sensi del medesimo articolo 8 bis con deliberazione della Giunta regionale.

L'erogazione sarà disposta d'ufficio.

4. Finanziamento situazioni particolari delle Province

La legge di assestamento rifinanzia con **300.000 euro** per l'anno 2010 il capitolo destinato alla copertura delle situazioni particolari delle Province (articolo 10, comma 23

assestamento del bilancio 2010, delle quote di compartecipazione 2009 ai tributi riscossi nel territorio regionale, non è recuperato dalle risorse assegnate agli enti locali."

della legge regionale 9/2008). Il riparto è disposto secondo criteri e modalità da definire con deliberazione della Giunta regionale.

5. Assegnazioni alle Province per le funzioni in materia di politiche del lavoro Utilizzo delle risorse

L'articolo 10 della legge in esame sostituisce il comma 48 dell'articolo 11 della legge regionale 17/2008, prevedendo che le risorse trasferite dall'Amministrazione regionale alle Province in attuazione del Protocollo d'intesa di data 10 maggio 2007, che ha dato compiuta definizione agli adempimenti di cui al combinato disposto dell'articolo 74 della legge regionale 18/2005 e dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 24/2006, devono essere utilizzate prioritariamente per le finalità previste dal Protocollo d'intesa di data 10 maggio 2007 e le eventuali economie possono essere utilizzate esclusivamente per il finanziamento di altre spese connesse allo svolgimento di funzioni in materia di politiche del lavoro".

6. Assegnazione all'Associazione tra le Province di Udine e Pordenone per la promozione della lingua friulana

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare all'Associazione tra le Province di Udine e Pordenone, costituita ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 1/2006, denominata Comunità delle province friulane, un'assegnazione straordinaria di **100.000,00 euro** a sostegno dell'attività di diffusione della lingua e della cultura friulana, con esclusione delle spese di rappresentanza.

L'importo di cui sopra sarà assegnato, previa presentazione alla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, sede di Udine, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge in argomento, di un progetto indicante le attività da svolgere fino al 30 giugno 2011, con relativa e dettagliata quantificazione degli oneri preventivati.

La normativa in esame prevede l'erogazione del contributo per il 60 per cento in via anticipata sulla base degli oneri ritenuti ammissibili, per il restante 40 per cento alla presentazione, da effettuarsi entro il 31 settembre 2011, della rendicontazione delle spese sostenute fino al 31 agosto 2011, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000.

7. Termine finale per la conclusione degli interventi finanziati nel 2009 con il "fondo vivibilità"

Con riferimento al finanziamento erogato nel 2009 a favore di comuni e province per interventi finalizzati a migliorare la vivibilità delle comunità locali e la migliore fruizione dei servizi l'articolo 10 in esame, venendo incontro a diverse richieste presentate da molti beneficiari, modifica il comma 39 dell'articolo 11 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), dopo le parole specificando che gli enti beneficiari del finanziamento concludono gli interventi, anche in deroga a eventuali diverse indicazioni rese in sede di domanda, **entro e non oltre il 15 ottobre 2011**. Rimane fermo il termine del 31 dicembre 2010 per la rendicontazione dell'assegnazione.

8. Disciplina uniforme per la revoca dei finanziamenti Aster in caso di inadempimenti

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 51 bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 in materia di contenimento della formazione di residui passivi, l'articolo 10 in esame prevede che:

a) l'inosservanza del termine iniziale degli interventi, previsto negli accordi quadro stipulati tra la regione e gli enti locali, a valere sulle risorse ASTER stanziati nel 2006, 2007 e 2008, comporta la revoca del finanziamento regionale ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, qualora entro il medesimo termine non sia stato stipulato il contratto d'appalto di lavori pubblici o d'acquisto di beni e servizi, salvo che la stipulazione del contratto sia

sospesa per l'esistenza di contenzioso connesso all'aggiudicazione;

b) l'inosservanza del termine iniziale degli interventi, previsto negli accordi quadro stipulati tra la regione e gli enti locali, a valere sulle risorse ASTER stanziati nel 2006, 2007 e 2008, comporta la revoca del finanziamento regionale ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, se entro il medesimo termine non sia stata svolta nessuna delle attività previste nell'accordo, qualora si tratti di interventi diversi dagli appalti di lavori pubblici o dall'acquisto di beni e servizi;

c) l'inosservanza del termine per l'affidamento della progettazione di opere pubbliche, eventualmente fissato negli accordi quadro stipulati tra la regione e gli enti locali, a valere sulle risorse ASTER stanziati nel 2006, 2007 e 2008, comporta la revoca del finanziamento regionale ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo che il ritardo sia motivato dall'esistenza di contenzioso sull'aggiudicazione della progettazione;

d) l'inosservanza del termine finale comporta l'esclusione di ogni liquidazione successiva alle somme già eventualmente erogate sull'importo impegnato.

Le disposizioni sopra riportate trovano applicazione per tutti gli accordi a valere sulle risorse ASTER stanziati nel 2006, 2007 e 2008, anche in deroga ad eventuali diverse disposizioni contenute negli accordi medesimi.

9. Utilizzo somme non impegnate da parte delle Comunità montane

Per venire incontro alle esigenze segnalate dalle Comunità montane e consentire l'utilizzo delle annualità già erogate di limiti d'impegno pluriennali anche in deroga ai vincoli previsti dall'originaria normativa, la legge di assestamento stabilisce il trasferimento in via definitiva agli Enti suddetti delle somme erogate ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 9 marzo 1988, n. 10 per il finanziamento della legge regionale 28 dicembre 1976, n. 68 e ne consente l'utilizzo anche in deroga alle previsioni temporali di cui all'articolo 14 della legge regionale 7 febbraio 1990, n. 3. Le Comunità Montane sono autorizzate a destinare le somme eventualmente non impegnate per le finalità di legge anche per altre tipologie d'interventi di interesse pubblico.

10. Norma sul patto di stabilità

L'articolo 10 della legge di assestamento consente ai consigli dei comuni che hanno deliberato dopo il 28 febbraio 2010 l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità, ai sensi del comma 5, dell'articolo 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, di essere esclusi dai vincoli stessi se entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge oggetto della presente nota illustrativa confermano tale volontà.

11. Altre previsioni di interesse per singoli enti locali

La legge regionale in esame prevede anche alcuni interventi finanziari specifici per singoli enti locali. In merito a questi sarà cura degli uffici segnalare direttamente ai vari enti interessati le previsioni che li riguardano.

12. Assegnazione alle Province per il finanziamento di interventi in materia di risparmio energetico

Nell'articolo 4 (gestione del territorio) della legge regionale in esame è prevista, per l'anno corrente, una assegnazione straordinaria di **300.000 euro** a favore delle Province, per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico, da erogare d'ufficio e in via anticipata entro il 30 novembre 2010 in misura proporzionale ai trasferimenti ordinari spettanti a tali Enti ai sensi dell'articolo 10, comma 6 della legge regionale 24/2009.

Entro il 31 marzo 2012 le province beneficiarie rendicontano il contributo ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Il Servizio finanza locale della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, resta a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento. A tal fine si indicano, di seguito e in via collaborativa, i nominativi, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail dei dipendenti assegnati:

Servizio finanza locale Fax: 0432/555578 e-mail: finanza.locale@regione.fvg.it	Nominativo	Telefono	e-mail
Direttore del Servizio	CAMPO Salvatore	0432 -555558	salvatore.campo@regione.fvg.it
Struttura stabile coordinamento e gestione trasferimenti agli enti locali			
Coordinatore	DEPIERI Angela	0432 -555454	angela.depieri@regione.fvg.it
	COMINO Elisa	0432-555466	elisa.comino@regione.fvg.it
	MELON Alessandra	0432 -555515	alessandra.melon@regione.fvg.it
	PAOLINI Elena	0432 -555593	elena.paolini@regione.fvg.it
	PIOVESAN Sandra	0432 -555519	sandra.piovesan@regione.fvg.it
Posizione Organizzativa Patto di stabilità e indennità amministratori			
Responsabile	MOSSENTA Alessandra	0432 -555139	alessandra.mossenta@regione.fvg.it
	BATTISTON Andrea	0432 - 555267	andrea.battiston@regione.fvg.it
	MINISINI Donatella	0432 -555595	donatella.minisini@regione.fvg.it
	ZULIANI Laura	0432 -555451	laura.zuliani@regione.fvg.it
Posizione Organizzativa Sviluppo forme associative, innovazione finanza locale, monitoraggio del sistema regionale			
Responsabile	PARDINI Marcella	0432 -555554	marcella.pardini@regione.fvg.it
	BASSO Tiziana	0432 -555502	tiziana.basso@regione.fvg.it
	CECCONI Oriana	0432 -555039	oriana.cecconi@regione.fvg.it
	CHIABUDINI Gabriella	0432 -555537	gabriella.chiabudini@regione.fvg.it
	FALESCHINI Raffaella	0432 -555505	raffaella.faleschini@regione.fvg.it
	LIZZI Carla	0432 -555516	carla.lizzi@regione.fvg.it
	MEDEOT Luana	0432 -555459	luana.medeot@regione.fvg.it
	TESTONI Laura	0432 -555583	laura.testoni@regione.fvg.it

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Finanza locale
dott. Salvatore Campo

